



**Schweizer Berghilfe**  
**Aide Suisse aux Montagnards**  
**Aiuto Svizzero alla Montagna**  
**Agid Svizzer per la Muntogna**

Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB)  
Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB)  
Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)  
Gruppa svizra per las regiuns da muntogna (SAB)

CH-3001 Bern · Seilerstrasse 4 · Postfach 7836 · Tel. 031 382 10 10 · Fax 031 382 10 18  
Internet: <http://www.sab.ch> E-mail: [info@sab.ch](mailto:info@sab.ch) Postkonto: 50-6480-3



Comunicato stampa

## **Prix Montagne 2011: nominati sei candidati al premio**

**Berna / Adliswil, 17 agosto 2011 – Fra i 50 progetti pervenuti, la giuria ha scelto sei candidati in lizza per i 40'000 franchi del Prix Montagne, un premio che il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) e l’Aiuto Svizzero alla Montagna assegna quest’anno per la prima volta. L’8 settembre, a Berna, sarà scelto il progetto che più di tutti contribuisce alla creazione di valore aggiunto, all’occupazione o alla diversificazione delle strutture economiche nelle regioni di montagna.**

La tensione cresce: a contendersi il primo Prix Montagne della storia che intende premiare iniziative esemplari nelle regioni di montagna sono rimasti sei progetti. “Abbiamo ricevuto molti progetti di qualità”, afferma soddisfatto Bernhard Russi, presidente della giuria. “È incredibile con quanto impegno ed energia la popolazione montana di tutto il paese affronti il proprio futuro”, dichiara l’ex-sciatore urano, oggi consulente e commentatore televisivo, “è questo lavoro che il Prix Montagne intende onorare”. Complessivamente sono 50 i progetti pervenuti da tutte le zone montane svizzere entro il termine di partecipazione al concorso, il 10 giugno scorso. Tra di essi la giuria ha selezionato sei candidati, fra i quali, ad esempio, un produttore di latte di bufala della Bassa Engadina e un consorzio di innovativi contadini appenzellesi che nelle loro fattorie offrono esperienze di agriturismo. Sono tutti progetti che illustrano quali opportunità economiche possano essere sfruttate anche nelle regioni di montagna. “Quando persone intraprendenti hanno idee valide per creare nuove fonti di entrata nelle realtà di montagna, alla fine sono intere famiglie ad approfittarne”, commenta Bernhard Russi. “Tutto ciò è sorprendente e merita di essere fatto conoscere all’opinione pubblica con il Prix Montagne”. E aggiunge poi convinto: “Questi modelli possono funzionare anche in altre regioni montane”.

### **Solo progetti che si sono dimostrati economicamente validi possono vincere**

Il Prix Montagne non è un premio all’innovazione. “Per il concorso abbiamo ricevuto parecchie idee brillanti e realizzazioni promettenti”, afferma il presidente della giuria. “Ciò che più conta, però, è che un progetto contribuisca effettivamente ad aumentare l’occupazione, le entrate o la varietà economica del proprio territorio – e questo almeno per un periodo di tre anni.” Non tutti i progetti pervenuti sono riusciti a soddisfare queste esigenze, anche perché alcuni sono troppo nuovi per aver già dato prova della loro efficacia. Purtroppo, nella scelta dei candidati non si è quindi potuto prendere in considerazione tutte le regioni linguistiche. “Mi dispiace molto”, sottolinea Bernhard Russi, “ma i criteri sono chiari e precisi. Solo i progetti che dimostrano come si possono effettivamente migliorare le condizioni economiche di vita nelle zone di montagna possono contendersi il premio.”



### **8 settembre 2011, una grande prima: la consegna del primo Prix Montagne**

La giuria composta da personalità rinomate e specialisti con uno stretto legame con le regioni di montagna (vedi box “Fatti e numeri”) comunicherà il nome del progetto vincitore l'8 settembre a Berna nell'ambito di una cerimonia pubblica di premiazione. Il premio di 40'000 franchi viene assegnato quest'anno per la prima volta ed è conferito dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) e dall'Aiuto Svizzero ai Montanari. I progetti in lizza per il Prix Montagne 2011 sono presentati qui di seguito (in ordine alfabetico).

### **Candidato al Prix Montagne 2011: fattorie didattiche appenzellesi, Urnäsch / AR**

Il villaggio di vacanze Reka di Urnäsch, inaugurato nella primavera del 2008 e tematicamente focalizzato sull'agricoltura con il motto: “Vivere insieme a contadini e animali”, ha aperto nuove prospettive all'economia alpina locale. Otto fattorie didattiche situate l'una vicina all'altra si sono riunite a formare un gruppo d'interessi, la IG Appenzeller Erlebnisbauernhof. In stretta collaborazione con le famiglie dei contadini, nelle vicinanze del villaggio turistico è possibile vivere autentici momenti di vita contadina, come mungere le mucche, abbeverare i vitelli, curare le bestie, fare il burro e il formaggio. Del programma fanno anche parte attraenti gite e divertenti eventi (brunch in fattoria, corsa dei maialini, gare di mungitura, trekking con le capre, ecc.). L'offerta incontra un grande interesse e l'anno scorso si sono contati migliaia di ospiti. Il progetto ha messo in moto un sensibile sviluppo a Urnäsch, mentre le fattorie coinvolte hanno potuto registrare importanti entrate accessorie.

*Peter Niederer, membro di giuria: “Persone intraprendenti di questa regione prealpina hanno saputo riconoscere ma soprattutto cogliere le opportunità disponibili e creare così attraenti offerte di agriturismo.”*

### **Candidato al Prix Montagne 2011: produzione di latte di bufala bio, Ftan / GR**

Originariamente la famiglia di contadini Denoth aveva deciso di produrre mozzarella di bufala biologica di qualità per il proprio consumo e nel 2006 ha acquistato due bufale. Avendone però rapidamente riconosciuto il potenziale economico, ha gradualmente ampliato il suo allevamento che oggi conta 17 bestie. La frugalità dei bufali rende questi animali molto adatti all'impiego nelle regioni alpine. Nel 2008 il caseificio specializzato “Che Chaschöl” a Tschlin ha iniziato a produrre mozzarelle di bufala con il latte della fattoria Denoth, dove oggi si mungono fino a 10'000 litri all'anno. Questo tipo di formaggio incontra grandi favori nei ristoranti della regione, tanto che la richiesta supera l'offerta. Produrre latte bio di bufala è quindi un'attività ricca di potenziale. Inoltre i possenti e simpatici “büffels da Ftan” della fattoria Denoth, in centro al paese, sono diventati un'attrazione turistica.

*Hans Rudolf Heinemann, membro di giuria: “La famiglia Denoth ha avuto il coraggio di rischiare e dimostra che anche nelle regioni alpine con delle buone idee si possono realizzare progetti economicamente interessanti e orientati al futuro.”*



**Schweizer Berghilfe**  
**Aide Suisse aux Montagnards**  
**Aiuto Svizzero alla Montagna**  
**Agid Svizzer per la Muntogna**

Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB)  
Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB)  
Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)  
Gruppa svizra per las regiuns da muntogna (SAB)

CH-3001 Bern · Seilerstrasse 4 · Postfach 7836 · Tel. 031 382 10 10 · Fax 031 382 10 16  
Internet: <http://www.sab.ch> E-mail: [info@sab.ch](mailto:info@sab.ch) Postkonto: 50 - 6480-3



### **Candidato al Prix Montagne 2011: coltivazione di orzo da birra Gran Alpin, Tiefencastel / GR**

Su iniziativa della cooperativa di produttori Gran Alpin – fondata da contadini locali – dal 2003 nelle montagne del Grigioni si coltiva l'orzo da birra biologico a oltre 1000 metri di altitudine. Tutto l'orzo prodotto viene acquistato dalla cooperativa che lo sottopone a maltaggio e vende il prodotto a tre birrifici della regione (Brauerei Locher, Appenzello; Bieraria Engadinnaisa, Tschlin; Brauerei BierVision, Monstein). Il progetto promuove la tradizionale coltivazione dei campi che negli ultimi decenni è fortemente diminuita. Per molti contadini di montagna coltivare cereali significa garantirsi un'attività lucrativa accessoria che si affianca all'allevamento di bestiame. Inoltre, questa attività fornisce anche un importante contributo alla biodiversità e alla diversificazione del paesaggio culturale. Oggi già 35 agricoltori di montagna coltivano circa 27 ettari di orzo da birra biologico per Gran Alpin e ogni anno raccolgono dalle 80 alle 120 tonnellate.

*Viola Amherd, membro di giuria: "Con la campicoltura di montagna questi intraprendenti contadini riportano in vita una vecchia e intelligente tradizione. Allo stesso tempo creano per le loro aziende nuove e redditizie prospettive economiche."*

### **Candidato al Prix Montagne 2011: rete di aiuto ai giovani Emmental Entlebuch, Eggiwil / BE**

La rete di aiuto ai giovani Emmental Entlebuch è nata nel 1996 da un'iniziativa privata ed è stata realizzata in stretta collaborazione con il comune di Eggiwil. Dal 1998 bambini e giovani provenienti da città e agglomerati urbani con particolari bisogni educativi e di sviluppo vengono affidati a famiglie di contadini che, oltre a essere già idonee a questo compito vengono costantemente formate e perfezionate in tal senso. I ragazzi in affidamento frequentano una scuola appositamente gestita o quella pubblica. A oggi il progetto ha creato circa 75 posti di lavoro (parziali e a tempo pieno), tra cui 30 famiglie di assistenza, che con le risorse disponibili nella fattoria o nell'economia domestica riescono a realizzare un'attività lucrativa accessoria qualificata ed economicamente importante. Questo modello di affidamento punta sulla forza dell'ambiente contadino e crea occupazione in una regione strutturalmente debole.

*Jean-Claude Biver, membro di giuria: "Le risorse disponibili nelle regioni di Emmental ed Entlebuch vengono sfruttate in modo valido e convincente per creare ulteriore valore aggiunto. E trovarsi in un ambiente vicino alla natura e alla vita dona nuova forza a bambini e giovani in situazioni difficili."*

### **Candidato al Prix Montagne 2011: Scuderia e Saloon San Jon, Scuol / GR**

Nell'azienda della famiglia Juon, una fattoria con allevamento di vacche madri situata a 1450 m, tutto è iniziato con cinque cavalli. Nel 1993 l'intraprendente agricoltore Men Juon ha dato il via al progetto di creare una scuderia e un maneggio per diversificare la propria attività..



**Schweizer Berghilfe**  
**Aide Suisse aux Montagnards**  
**Aiuto Svizzero alla Montagna**  
**Agid Svizzer per la Muntogna**

Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB)  
Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB)  
Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)  
Gruppa svizra per las regiuns da muntogna (SAB)

CH-3001 Bern · Seilerstrasse 4 · Postfach 7836 · Tel. 031 382 10 10 · Fax 031 382 10 18  
Internet: <http://www.sab.ch> E-mail: [info@sab.ch](mailto:info@sab.ch) Postkonto: 50 - 6480-3



Nel frattempo la “Scuderia e Saloon San Jon” è evoluta fino a diventare un’innovativa azienda modello e un importante offerente di servizi agrituristici nella regione. La fattoria biologica ospita circa 70 cavalli, grazie ai quali è in grado di offrire varie attività, dai campi per bambini e ragazzi al trekking di più giorni, dai corsi di equitazione alle escursioni in carrozza o con slitte, alla scoperta degli straordinari paesaggi alpini della Bassa Engadina. Completano l’offerta eventi a tema, zoo delle carezze, parco giochi, ca. 35 letti per gli ospiti e un ristorante (Western Saloon). Con dieci collaboratori a tempo pieno e dieci a tempo parziale, oggi la Scuderia San Jon è un importante datore di lavoro nella regione.

*Jean-François Roth, membro di giuria: “Il progetto San Jon è un’iniziativa turistica che dimostra come lo spirito imprenditoriale e una coerente focalizzazione sull’ospitalità possano avere successo anche nella regione alpina.”*

### **Candidato al Prix Montagne 2011: caseificio Andeer, Andeer / GR**

Dieci anni fa Martin Bienenrath e Maria Meyer hanno rilevato l’ormai abbandonato caseificio di Andeer in qualità di acquirenti di latte e gerenti, con l’obiettivo di salvarla ma anche di trasformarla in una piccola azienda attrezzata per il futuro. La casera del paese di Andeer oggi lavora 400'000 litri di latte biologico da fieno (non insilato) all’anno prodotto da cinque fattorie. Grazie a una coerente strategia della qualità, basata sull’ecologia e la regionalità, l’anno scorso la malga si è guadagnata i massimi riconoscimenti nel campionato mondiale dei formaggi tenutosi negli USA. Il successo delle vendite – circa metà delle quali in modo diretto – delle ricercate specialità casearie di Andeer a ospiti, gastronomia locale e persino oltre oceano generano un importante valore aggiunto in una regione alpina fuori mano. Il caseificio con piccolo spaccio nel paese conta nel frattempo sei posti di lavoro, cui si aggiungono vari apprendisti in formazione.

*Kurt Zgraggen, membro di giuria: “Il caseificio di Andeer dimostra che anche i piccoli posti nascondono grandi opportunità: Qui nascono prodotti di altissima qualità che sono ricercati e che generano un reddito costante.”*

### **Per informazioni:**

Ivo Torelli, Comunicazione, telefono 044 712 60 54, cellulare 079 236 86 11  
[ivo.torelli@berghilfe.ch](mailto:ivo.torelli@berghilfe.ch), [www.berghilfe.ch](http://www.berghilfe.ch)

→ Comunicato stampa scaricabile su:

<http://www.sab.ch>, rubrica “Media”, “Comunicati stampa”

<http://www.berghilfe.ch>, rubrica “Medien”

<http://www.berggebiete.ch/prixmontagne>



## Fatti e numeri del Prix Montagne

### Prix Montagne: i criteri

Al concorso per il Prix Montagne hanno potuto partecipare progetti documentati che comportano risultati tangibili per la regione alpina svizzera (ai sensi dell'ex Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane, LIM) e si trovano in fase di realizzazione o già conclusi. La valutazione dei progetti avviene in base ai seguenti criteri:

- potenzialità di essere riprodotti e sviluppati in altre regioni alpine
- incremento degli indicatori economici (fatturato e/o persone impiegate)
- contributo alla creazione di valore aggiunto, all'occupazione e alla diversificazione delle strutture economiche nelle regioni di montagna
- rafforzamento della collaborazione e del networking in una regione alpina
- mantenimento o aumento della qualità dell'ambiente e della realtà sociale in aggiunta ai benefici economici.

### Prix Montagne: la giuria

- Bernhard Russi (presidente), ex sciatore, consulente e commentatore televisivo
- Viola Amherd, sindaco di Brig-Glis e consigliera nazionale
- Jean-Claude Biver, CEO di Hublot SA, membro del Consiglio di Aiuto Svizzero alla Montagna
- Hans Rudolf Heinimann, professore di ingegneria forestale al Politecnico di Zurigo
- Jean-François Roth, presidente di Svizzera Turismo
- Peter Niederer, responsabile dei progetti regionali SAB
- Kurt Zgraggen, responsabile dell'assegnazione dei fondi di Aiuto Svizzero alla Montagna

### Prix Montagne progetti inoltrati e candidature per cantone

Cantone	Numero progetti inoltrati	Numero progetti candidati
AR	3	1
BE	10	1
FR	1	
GR	17	4
JU	1	
SG	2	
TI	3	
UR	1	
VD	1	
VS	11	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>6</b>